



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

VICENDA BPM- LA POSIZIONE DELLA FABI

In merito alle notizie apparse oggi sugli organi di stampa, comunichiamo quanto segue:

1) Il documento pubblicato da Repubblica, che sancisce “una sorta di percorso per promozioni facili” a favore di taluni rappresentanti dell’associazione Amici della Bpm e delle organizzazioni sindacali interne, non è stato mai in nostro possesso, né mai ne abbiamo conosciuto e condiviso contenuti e criteri. Pertanto, questa Segreteria nazionale, a nome dell’intera organizzazione, prende le distanze da quel documento, non condividendone alcunchè.

2) Rispetto ai nomi pubblicati oggi dalla stampa, o a quelli pubblicati in un recente passato, come possibili componenti dei prossimi consigli di sorveglianza e di gestione della Bpm, questi non rappresentano né sul piano politico né sul piano organizzativo la posizione della FABI, come tra l’altro già ufficialmente dichiarato con apposito comunicato stampa del 22 settembre.

In un prossimo Comitato direttivo centrale, convocato per i primi giorni della prossima settimana, sarà valutato il comportamento dei singoli dirigenti sindacali interni alla FABI Bpm e saranno assunte le conseguenti decisioni che impegneranno l’intera organizzazione.

Pertanto, ogni eventuale futura iniziativa che i singoli dirigenti sindacali in Bpm prenderanno, essa non rappresenterà in alcun modo la posizione dell'organizzazione, posizione che la FABI si riserverà di assumere esclusivamente nel prossimo Comitato direttivo centrale.

Siamo fortemente preoccupati per il presente e per il futuro dello storico istituto Bpm, che rappresenta un patrimonio di storia e di civiltà da salvaguardare. Auspichiamo, pertanto, che si ponga immediatamente fine a questo quotidiano "teatrino degli orrori" e invitiamo la banca ad adeguarsi scrupolosamente alle indicazioni di Bankitalia.

Precisiamo, inoltre, che abbiamo dato mandato ai nostri legali di valutare azioni di risarcimento danni a tutela dell'immagine della FABI, che non vuole essere associata a logiche spartitorie e di potere, a lottizzazioni, che niente hanno a che fare con la nostra quotidiana e storica attività sindacale di tutela e rappresentanza dei lavoratori bancari.

La Segreteria nazionale della FABI

Per info:

Flavia Gamberale

Addetta stampa FABI

Cell. 339/4004306